

La pandemia aumenta le disuguaglianze

09.10.2020 - Rocco Artifoni (<https://www.pressenza.com/it/author/rocco-artifoni/>)



Si è detto che il coronavirus non distingue tra ricchi e poveri, ma in realtà la pandemia non è egualitaria. Lo dimostra una piccola nota contenuta nell'ultimo report di due importanti società svizzere (Ubs e Pwc), che si occupano di consulenza finanziaria. In questa nota si legge: "Al 31 luglio 2020 il numero di miliardari era 2.189. La popolazione miliardaria è cresciuta di 131 unità. C'erano 2.058 miliardari quattro mesi prima".

Il report, dal significativo titolo "Cavalcando la tempesta", contiene affermazioni assai forti e dirette: "Questo è un momento chiave nella storia economica, un periodo di eccezionale distruzione creativa schumpeteriana. Scienziati, programmatori di computer e ingegneri stanno rivoluzionando le industrie a un ritmo mai visto prima e stanno avendo un profondo impatto sull'intera economia globale".

Quali sono le conseguenze di questi rapidi cambiamenti, che secondo le società svizzere accadono in "momenti cardine come guerre o pandemie"? La risposta è chiarissima: "La tempesta COVID-19 e la turbolenza del mercato accelerano la divergenza delle fortune", cioè aumentano le disuguaglianze.

I dati mostrano come i maggiori incrementi di ricavi riguardino i settori dell'industria sanitaria e tecnologica. Durante il 2018, 2019 e i primi sette mesi del 2020, la ricchezza totale dei miliardari del settore sanitario è aumentata del 50,3%, mentre quella del settore tecnologico

si è incrementata del 42,5%. Si tratta di crescite molto elevate, ma anche i miliardari degli altri settori non possono lamentarsi, visto che la media di aumento nello stesso periodo è stata del 19,1%.

In tempi di pandemia è quasi ovvio che possa arricchirsi chi si occupa di farmaci e vaccini. Infatti, in cima alla classifica troviamo l'incremento della Cina. In particolare, la società Hansoh Pharmaceutical quotata alla Borsa di Hong Kong: il suo fondatore e CEO, Zhong Huihan, un ex insegnante di chimica, è diventato il miliardario sanitario più ricco del mondo.

Nell'ultimo decennio la ricchezza complessiva dei miliardari è quasi triplicata: da 2.800 a 8.000 miliardi di dollari. Non stupisce nemmeno la classifica per nazioni. Dal 2009 ad oggi la ricchezza dei miliardari cinesi è aumentata del 1.146%, mentre tutti gli altri Paesi sono compresi tra il 439% dei francesi e l'80% dei russi. Nella graduatoria in ogni caso non risultano numeri in diminuzione.

Nel report le prospettive per il futuro sono delineate senza giri di parole: "come con qualsiasi rivoluzione industriale, ci saranno vincitori e vinti, nuovi miliardari e altri abbandoni". Significativa è anche l'analisi di un eventuale aumento delle tasse: "Un altro possibile vento contrario è l'aumento delle tasse. I governi metteranno imposte ai super ricchi per equilibrare i bilanci? Mentre i governi ovunque possono prendere in considerazione le tasse sulla ricchezza, sono spesso impopolari tra l'elettorato, come molti politici capiscono".

L'altra faccia della medaglia si chiama filantropia: "Per affrontare la pandemia, i miliardari hanno dato più che mai in pochi mesi. Circa 209 miliardari si sono impegnati pubblicamente per un totale di 7,2 miliardi di dollari, sia in donazioni finanziarie, beni manufatti e attrezzature, sia in altri impegni". Nella classifica per Paesi dei donatori troviamo al primo posto gli Stati Uniti con 98 miliardari che hanno dato in beneficenza 4.579 milioni di dollari. A seguire 12 cinesi con 679 milioni e 9 indiani con 541 milioni.

Nulla di nuovo sotto il sole: i miliardi producono miliardi e poi si può fare anche qualche significativa donazione. Chi ha una ricchezza di 8.000 miliardi può dare anche l'1 x mille in beneficenza. Meglio di nulla, ma è inevitabile pensare alle briciole...

Mi piace 1

Condividi 1

Tweet

(WhatsApp) <https://www.whatsapp.com/share?url=https://www.pressenza.com/2020/10/la-pandemia-aumenta-aumenta->

<https://www.pressenza.com/2020/10/la-pandemia-aumenta-aumenta->

Categorie: Economia (<https://www.pressenza.com/it/-/argomento/economia/>), Opinioni

(<https://www.pressenza.com/it/-/opinioni/>)

disuguaglianze/)

Tags: COVID-19 (<https://www.pressenza.com/it/tag/covid-19/>), disuguaglianza

(<https://www.pressenza.com/it/tag/disuguaglianza/>), industria farmaceutica (<https://www.pressenza.com/it/tag/industria-farmaceutica-it/>), Vaccini (<https://www.pressenza.com/it/tag/vaccini/>)

Informazioni sull'Autore

Rocco Artifoni (<https://www.pressenza.com/it/author/rocco-artifoni/>)

Rocco Artifoni è nato a Bergamo nel 1960. È presidente nazionale

dell'Associazione per la Riduzione del Debito Pubblico (www.ardep.it (<http://www.ardep.it/>)) e referente per la Lombardia dell'Associazione Art. 53 (www.articolo53.it (<http://www.articolo53.it/>)). Principali appartenenze e impegni locali (provincia di Bergamo): Consiglio Direttivo della Fondazione Serughetti La Porta (www.laportabergamo.it (<http://www.laportabergamo.it/>)), Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche (www.diversabile.it (<http://www.diversabile.it/>)), Coordinamento provinciale di Libera (www.liberabg.it (<http://www.liberabg.it/>)), Comitato bergamasco per la difesa della Costituzione (www.salviamolacostituzione.bg.it (<http://www.salviamolacostituzione.bg.it/>)), Scuola di educazione e formazione alla politica We Care (www.scuolawecare.it (<http://www.scuolawecare.it/>)), Redazione della rivista L'Incontro e delle Edizioni Gruppo Aeper (www.aeper.it (<https://www.aeper.it/>)). Nel 2014 ha pubblicato insieme a Filippo Pizzolato "L'ABC della Costituzione" per le Edizioni Gruppo Aeper con prefazione di don Luigi Ciotti. Nel 2018, insieme a Francesco Gesualdi e Antonio De Lellis, per CADTM Italia ha pubblicato il dossier "Fisco & Debito. Gli effetti delle controriforme fiscali sul nostro debito pubblico".

Numero di voci : 247

Newsletter

Inserisci la tua email qui sotto per ricevere la newsletter giornaliera.

Cerca

Giornata della Nonviolenza



(<https://www.pressenza.com/it/tag/giornata-internazionale-della-nonviolenza/>)

Il canale Instagram di Pressenza